

PUNTO D'INCONTRO

PRODURRE IL DIALOGO

SCOPRIRE IL BISOGNO DI COMUNICARE

Sped. in Abb.to Postale al 70% - Filiale di Chieti - Printed in Italy - Anno 31 - N. 5/6 - NOVEMBRE/DICEMBRE 2008 - NUOVA SERIE € 4,00

Comitato di Redazione: A. Bevilacqua, (C. Bo), G. Manacorda, W. Mauro, M. Micozzi, P. Micozzi, (M. Prisco), G. B. Squarotti, (G. Gramigna), M. G. Lenisa, M. Vitiello, F. Manescalchi, A. M. Moriconi, A. Lippo



ENEA DEFEDILTA



Il Garante, 2005 - cm 61x70 - Opera donata a C. A. Ciampi il 20 dicembre 2005

DOMICILIO-STUDIO: VIA SANSEPOLCRO, 41 - 00138 ROMA

TEL. 06 88520299 - CELL. 333 8028816

L'artista è presente alla Mostra Mercato Immagina Arte In Fiera di Reggio Emilia - Pad. 5 - Stand 16

SCRITTURA E SIMBOLI

IL REGNO DELLA MATITA

di Alberto Bevilacqua

Elezioni e matita: strumento pressoché archiviato nella storia della Scrittura. Il Digitale, Imperatore, la degna appena di una memoria ironica: anticaglia, più che polveroso simbolo della perduta civiltà dello scrivere a mano. Chi la usa, ormai, per appuntare qualcosa che vale? Le dita ne hanno perso l'abituale confidenza. Ma scatta anche per questa poverina, figlia del vecchio lapis, il motto evangelico: "Beati i poveri dimenticati, perché loro sarà il Regno". La matita il regno l'avrà in pugno (è il caso di dirlo) dentro il seggio. Rimessa sul trono in pompa magna: blu copiativo indelebile, la mina ben calibrata, la punta perfetta. Nulla potrà sostituirla, salvo sanzioni. Sta in lei, più che mai, la validità del voto, dato l'ammassamento dei simboli, mai così vicini come stavolta. La pasqua della matita, la sua croce. Dovrà incidere sul simbolo come la punta della spada di Zorro. Basterà uno sbaffo sul simbolo laterale e tutto sarà nullo. Ci figuriamo il pensiero del neofita, figlio del computer: "Ma c'era un tempo che si scriveva con questa roba?". Sì, c'era, e si facevano belle opere. E si eleggevano scrittori degni di stima.

EDITORIALE

LA DOPPIA CHIAVE DI LETTURA DELLA CRITICA LETTERARIA

di Mario Micozzi

Nel numero precedente di questa rivista abbiamo parlato, sia pure non del tutto esaustivamente, del rapporto degli editori nei confronti di questo o di quel romanzo, dato in pasto a lettori sprovveduti buoni o ritenuti tali appositamente mistificati o misteriosamente travisati per fini strettamente commerciali e di consumo. Giustificati come essi si sentono, pur con le sempre dovute eccezioni dal mutamento, dal cambiamento di rotta del fare narrativa, del fare romanzo (o del cambiamento di gusti dei lettori) a volte indecifrabili o dell'incapacità di esprimere un giudizio pur essendo tali romanzi destinati ugualmente alla pubblicazione (e ricordiamo ancora un romanzo come quello di Houellebecq "L'impossibilità di un'isola").

In questa nota desideriamo porre l'accento (a prescindere dall'entrare ancora nel merito di questo o di quel romanzo italiano o straniero che sia lasciato salvo nelle mani "manipolatrici degli editori" e sempre con le dovute eccezioni sempre però più rare oggi) sul cambiamento della critica letteraria italiana nei confronti di questo o di quel libro di narrativa che gli editori accettano a commento e a titolo di avallo idoneo alla pubblicazione.

E diciamo subito che la critica letteraria si è automaticamente divisa in due tronconi. Quella classica che andava molto bene, era in auge (e forse qualche volta oggi riemerge, rifa capolino) nei tempi correnti da Schiller a Benjamin e, per

(continua a pag. 7)

LETTERATURA

JEAN-MARIE GUSTAVE LE CLEZIO Premio Nobel per la Letteratura 2008

di Francesco Alberto Giunta

Non era nelle previsioni, almeno in quelle dei critici letterari e degli "addetti ai lavori", l'assegnazione del prestigioso premio Nobel per la letteratura 2008 al francese Jean-Marie Le Clezio, nato a Nizza il 13 aprile 1940 (ha vissuto praticamente andando in giro per il mondo) che, conosciuto l'alto riconoscimento attribuitogli, ha detto: "Un premio che mi dà il desiderio di continuare a scrivere". Autore di oltre una trentina di titoli tra romanzi, saggi, novelle e fiabe, alcuni pubblicati in Italia da medie case editrici (tranne per "Rizzoli" e "Il Saggiatore").

(continua a pag. 6)

SCIENZA E SOCIETÀ

2009: ASTRONOMIA INFORMATICA & C.

- Il parte - di Lucius F. Schlinger

2009, anno internazionale dell'Astronomia, in una situazione per molti aspetti esaltante, visti i grandi successi che si susseguono con cadenza estremamente rapida in ogni settore. Possiamo dire che quasi non passi giorno senza che dai diversi osservatori terrestri o dall'Osservatorio orbitante Hubble (che opera dal 1990 ed è in grado di inviare immagini con risoluzione superiore a qualunque telescopio terrestre) giungano notizie di grande rilievo: stelle nelle più diverse fasi della loro esistenza o con caratteristiche peculiari, mentre il quadro generale delle conoscenze, anche delle stesse stelle della serie principale, si arricchisce continuamente.

(continua a pag. 22)

11

PUNTO MOSTRE ITALIANE

A Vicenza le meraviglie del Palladio
di Pierangela Micozzi

12

COSTUME E SOCIETÀ

Viaggiare è un piacere?
Istruisce?
di Roberto Vacca

16

LETTERATURA E IMPEGNO

Carlo Cassola a vent'anni dalla scomparsa
di Gianni Bernardini

17

LETTURE E CRITICHE

La Badessa di Chiavari
di Mario Dentone
di Giorgio Barberi Squarotti

23

FIL ROUGE

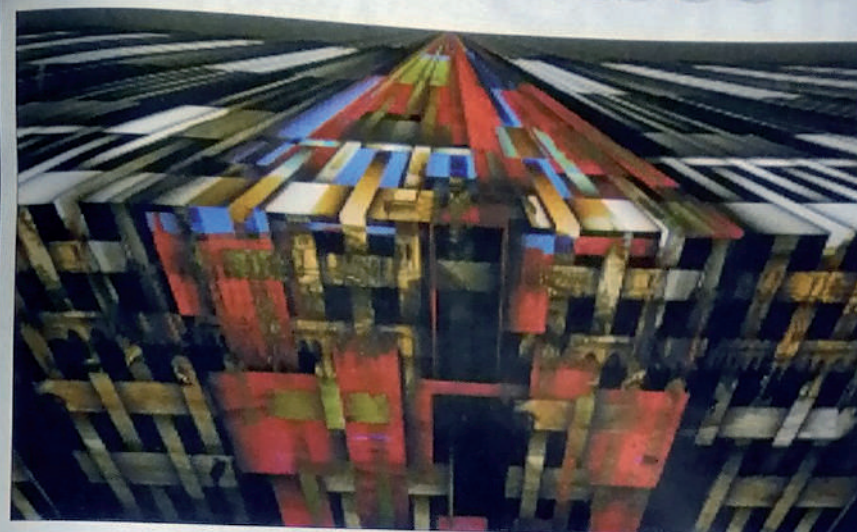
di Maurizio Vitiello

24

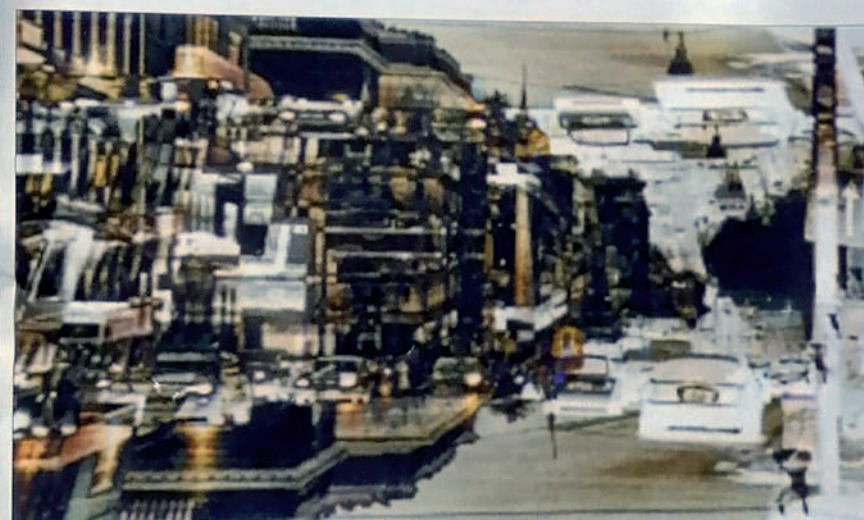
PUNTO ARTE REGIONE ABRUZZO

Nicola da Guardiagrele
di Riccardo Urbano

ANGELO DE FRANCISCO



"Dal ciclo - Le città"



"Dal ciclo - Le città"

Nella ricerca artistica di de Francisco emerge e predomina il senso percettivo dell'insieme, della poliedrica configurazione dei piani orizzontali e verticali dei complessi abitativi delle nostre città. Si intuisce epidermicamente il sotteso e sotterraneo respiro della vita che le anima, pur nell'ingorgo e nel pieno spaziale.

Mario Micozzi

Angelo de Francisco nasce a Milano l'11/03/1951 dove risiede e lavora. Dopo aver conseguito la Maturità classica ed artistica, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera. Dopo alcuni anni di studio e attraverso una cospicua attività pittorica che risale sin dal 1968, passando attraverso tecniche pittoriche classiche e sperimentali, giunge ad una maturità artistica suggellata da numerosi giudizi critici. Le sue tecniche pittoriche passano attraverso il legno, che diventa protagonista per un lungo periodo di tempo. Materiale che l'Artista dimostra di conoscere ed usare con assoluta padronanza ed originalità. Gli smalti, che in ogni gradazione cromatica sposano, in un connubio delicato e sorprendente, le venature del legno che diventano ombre, luci, specchi d'acqua e molte altre originali sfumature della natura. Gli oli su tela e compensato, in una ricerca di segno (con spatola o pennello) istintuale ed informale all'interno di sagome uniche su sfondi neutri, (grigi, celesti od ocra), come ad isolare il caos interiore rispetto all'esterno. Le velature di un sapore antico quasi rinascimentale (opere che vanno dal '95 al 2000 di dimensioni oltre il metro) nelle quali la cromia dei colori sovrapposti a rivelatura si fonde su sfondi scuri come antiche tele. Dal 2000 in poi, la pittura non riesce più ad esprimere la sua ricerca interiore e nasce la fotografia digitale coadiuvata dagli scanner e dalle sovrapposizioni d'immagine, dalla infinita possibilità di variazione di colore che solo il computer può dare per ogni immagine e situazione.

Ma l'immagine è ferma, troppo ferma, quasi congelata, per esprimere quelle continue variazioni di forme e colore che si susseguono come fotogrammi di una pellicola molto più lunga, e dall'immagine al Video il passo è breve. I Video (fase attuale) sono una pittura in movimento che racconta il presente quotidiano, il "copia-incolla" di situazioni estrapolate dai TG o altro, seguendo una sceneggiatura interiore, un racconto di rabbia, di denuncia o di speranza, trasfigurati da una tecnica computerizzata che apre le porte a innumerevoli interpretazioni. La musica infine, grazie alle apparecchiature digitali e ai software di manipolazione, entra nel video a commento o come protagonista di queste immagini e con le immagini si fonde come suono percepito o colorato.

VIA SOLFERINO, 46 - 20100 MILANO
CELL. 347.9679506
www.angelodefrancisco.com - a.defrancisco@tin.it

FILOMENA DE PETRI SCARAMUZZO



"Fuxia"



"Rosa"

Pitttrice autodidatta, appassionata di tecniche ad olio nella rappresentazione tematica della natura, ha partecipato a numerose esposizioni e conseguito notevoli successi, ricevendo consensi e premi.

Alcuni dei suoi lavori sono stati pubblicati sul periodico d'informazione d'arte e design "Senza Titolo" accompagnati dalla presentazione d'arte quali: Vito Cracas M. Di Giacomo. Inoltre ha preso parte, su invito, a diverse manifestazioni importanti: New York-Arte Expo; San Marino - Il Castello Di Monte Giardino; Porto Sant'Elpidio; Premio San Crispino, Vico del Gargano Premio San Valentino.

"...Nelle sue opere le macchie di quel colore mediterraneo stempe dai caldi raggi solari vengono disposte con sapiente collocazione in rapporto, non solo di formali assonanze ma di straordinario equilibrio distaccandosi dalle esigenze della natura e dei luoghi di cui partecipano le tensioni e le atmosfere che fa rivivere di una propria identità che fonde con quella attesa, sperata e partecipata della emozionalità recepitiva..."

Vito Cr

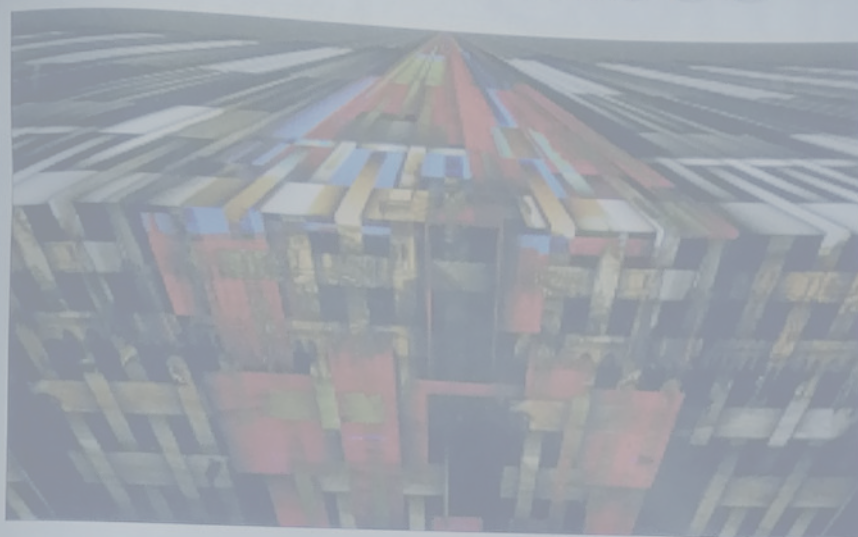
La natura nelle sue opere esplode ogni volta da un insieme di emozioni provate dall'autrice che si coniugano con le sensazioni ottiche da lei recepite dall'esterno in un vortice intenso di foglie e fiori voluttuosi.

Mario Mi

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 151
71018 VICO DEL GARGANO (FG)
TEL. 0884.991287 - CELL. 347.3690496
www.vicoinarte.com



ANGELO DE FRANCISCO



"Dal ciclo - Le città"



"Dal ciclo - Le città"

Nella ricerca artistica di de Francisco emerge e predomina il senso percettivo dell'insieme, della poliedrica configurazione dei piani orizzontali e verticali dei complessi abitativi delle nostre città. Si intuisce epidermicamente il sotteso e sotterraneo respiro della vita che le anima, pur nell'ingorgo e nel pieno spaziale.

Mario Micozzi

Angelo de Francisco nasce a Milano l'11/03/1951 dove risiede e lavora. Dopo aver